



# Sistema Nazionale di PROTEZIONE CIVILE

**LEGGE 225/92**

**ISTITUZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE  
DI PROTEZIONE CIVILE**

**LEGGE REGIONALE n°4 /97**

**Legge organica di Protezione Civile della Regione  
Calabria**

# SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

*Legge n. 225/'92*

Attività e compiti della protezione civile:

Tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni derivanti da calamità naturali e da altri eventi calamitosi;

Previsione;

Prevenzione;

Soccorso;

Superamento dell'emergenza.

# LA PREVISIONE

Attività di studio per determinare le cause dei fenomeni calamitosi;

Identificazione dei tipi di rischi;

Individuazione delle zone del territorio soggette ai rischi.

# LA PREVENZIONE

- Attività volte ad evitare o a ridurre al minimo le possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi calamitosi sulla base delle conoscenze acquisite con le attività di previsione;
- Promuovere e curare l'educazione della popolazione all'autoprotezione.

# IL SOCCORSO

interventi diretti ad assicurare la prima assistenza alle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

# IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA

Attuazione coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle attività necessarie volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita

# TIPOLOGIA DEGLI EVENTI

- Evento di tipo “a”
- Evento di tipo “b”
- Evento di tipo “c”
- Al verificarsi di un evento di tipo “c”  
è previsto l'intervento del D.P.C.



# TIPOLOGIA DEGLI EVENTI

- **evento di tipo “a”:**

eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiate mediante interventi attuabili dai singoli Enti e/o Amministrazioni competenti in via ordinaria.

- **evento di tipo “b”:**

eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più Enti e/o Amministrazioni competenti in via ordinaria.

- **evento di tipo “c”:**

calamità naturali, catastrofi o altri eventi che per intensità ed estensioni debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari.



# PIANIFICAZIONE

## LIVELLI DI PIANIFICAZIONE:

*NAZIONALE  
PROVINCIALE  
MUNICIPALE*



Piani provinciali

• Piani comunali



Piani nazionali



# CENTRI OPERATIVI

Centro di Coordinamento Soccorsi (C.C.S.)

**Prefetture livello Provincie**

Centro Operativo Misto (C.O.M)

**Livello Intercomunale**

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

**Livello locale**

# Metodo Augustus

**F.1** Tecnica e di pianificazione

**F.2** sanità

**F.3** Mass-media e informazione

**F.4** Volontariato

**F.5** materiali e mezzi

**F.6** Trasporti e Circolazione, viabilità

**F.7** Telecomunicazioni



**F.8** Servizi Essenziali

**F.9** Censimento danni a persone e cose

**F.10** Strutture Operative

**F.11** Enti Locali

**F.12** Materiali pericolosi

**F.13** Assistenza alla popolazione

**F.14** Coordinamento Centri Operativi

● **F.15 Beni archeologici**

# SISTEMA REGIONALE

- L.R. N° 4 / 97
- PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
- ASSESSORATI REGIONALI
- STRUTTURE SUB REGIONALI
- VOLONTARIATO DI P.C.

# REGIONE

**GESTISCE E COORDINA** L'ATTIVITA' DI PREVISIONE PREVENZIONE, STUDIO, RICERCA, IN RACCORDO CON IL DIPARTIMENTO NAZIONALE ( D.P.C.N. ) A LIVELLO REGIONALE

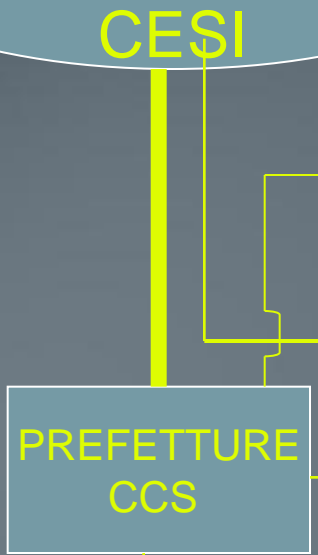
**GESTISCE E COORDINA** LA SALA OPERATIVA REGIONALE E LE SALE OPERATIVE DISTACCATE SUI TERRITORI PROVINCIALI DEI SERVIZI REGIONALI DI PROTEZIONE CIVILE PROVINCIALI

**GESTISCE E COORDINA** LE SALE OPERATIVE UNIFICATE PERMANENTI ED I CENTRI OPERATIVI PROVINCIALI ANTINCENDIO BOSCHIVO L.353/2000

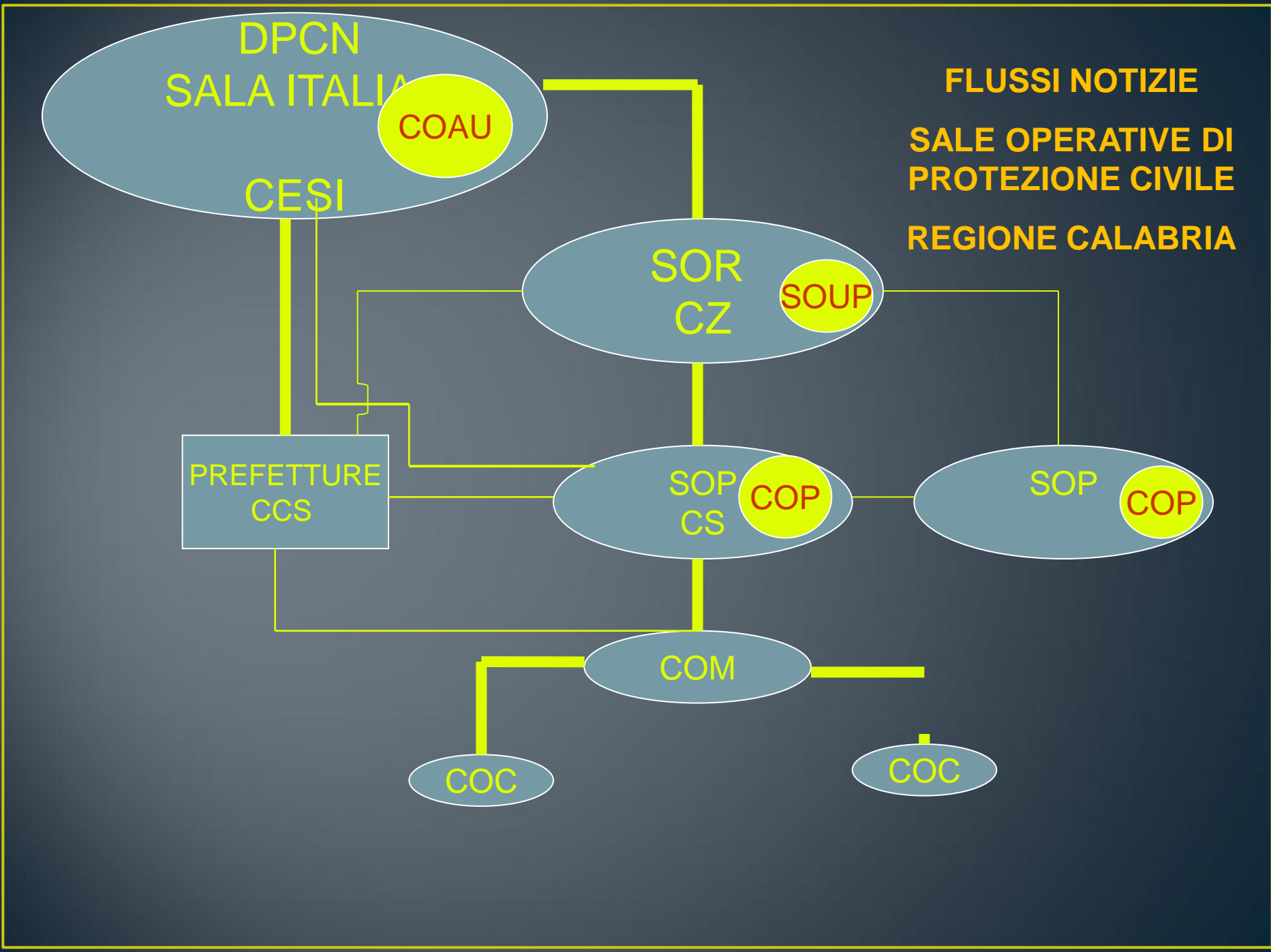
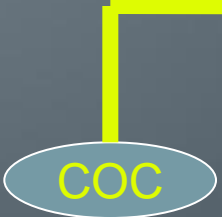
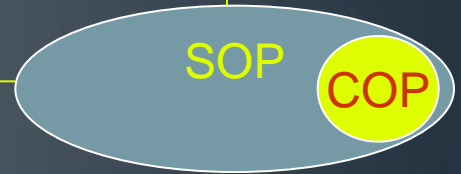
**COORDINA** GLI INTERVENTI DI SOCCORSO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI CUI ALL'ALBO REGIONALE DI P.C

**PROVVEDE** ALLA FORMAZIONE del volontariato di PC **ORGANIZZA ATTREZZA E COORDINA** LA AUTOCOLONNA MOBILE REGIONALE DI SOCCORSO ANCHE IN SUPPORTO AD EMERGENZE CHE RICORRONO SUL TERRITORIO NAZIONALE ED IN SUPPORTO ALLE ALTRE REGIONI

**GESTISCE E COORDINA** LA RETE RADIOELETTRICA DI TELECOMUNICAZIONE DEL DIPARTIMENTO NAZIONALE DI P.C. A LIVELLO REGIONALE



FLUSSI NOTIZIE  
SALE OPERATIVE DI  
PROTEZIONE CIVILE  
REGIONE CALABRIA



## PROVINCIA

- ⑩ CONCORRE E ALL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI P.C. SECONDO QUANTO STABILITO DALL'ART. 13 DELLA LEGGE 225/92
- ⑩ RILEVA, RACCOGLIE, AGGIORNA I DATI RELATIVI ALLE TIPOLOGIE DI RISCHIO PRESENTI SUL TERRITORIO AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DELLA CARTA DEI RISCHI AVVALENDOSI DEI COMUNI COMPRESI NEL PROPRIO TERRITORIO , I DATI DISPONIBILI VENGONO MESSI A DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLA STRUTTURA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
- ⑩ PREDISPONE I PROGRAMMI DI PREVISIONE E DI PREVENZIONE
- ⑩ ORGANIZZA E RIQUALIFICA I PROPRI SERVIZI PER LE FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE



# COMUNE

Il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile  
D.L.vo 112/'98

## In caso di emergenza

**ASSUME** la direzione e il coordinamento dei mezzi di soccorso e di assistenza delle popolazioni colpite.

**PROVVEDE** a tutti gli interventi necessari.

**INFORMA** la Regione, la Provincia e la Prefettura.

**CHIEDE** l'intervento di altre Forze e Strutture quando l'evento non può essere fronteggiato con i mezzi a disposizione del Comune.

# SINDACO

**REDIGE** IL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

COLLABORA CON LA PROVINCIA NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA CARTA DEI RISCHI

**RACCOGLIE** DATI UTILI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI P.C.

**PROPONE** SOLUZIONI TECNICHE VOLTE ALLA MITIGAZIONE DEI RISCHI

**APPRONTA** I MEZZI E LE STRUTTURE OPERATIVE COMUNALI NECESSARIE AGLI INTERVENTI DI P.C. CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MISURE DI EMERGENZA

**ATTIVA E GESTISCE** IL **C.O.C.** CON NUMERO RIDOTTO DI FUNZIONI DI SUPPORTO

**CONTROLLA E VERIFICA** LE ATTIVITA' DEL VOLONTARIATO E NE CERTIFICA I RELATIVI INTERVENTI PER LE FINALITA'PREVISTE DALLA NORMATIVA

# Volontariato

Perviene agli obiettivi della Regione Calabria, in materia di protezione civile, secondo l'indirizzo della normativa vigente, e comunque in supporto alle istituzioni e non in sostituzione

Grazie per l'attenzione